



**UNIVERSO SANITA'
SINDACATO MEDICI OSPEDALIERI
U.S.S.M.O.**

Segreteria Regionale Puglia

Prot n 14 del 2/08/2014

COMUNICATO STAMPA

FINALMENTE SBLOCCATE LE ASSUNZIONI NELLA SANITA': E POI?

U.S.S.M.O. – Universo Sanità Sindacato Medici Ospedalieri saluta con grande soddisfazione lo sblocco di 2563 deroghe per le assunzioni di Personale Sanitario ed inserite nel piano assunzioni 2014 - 2015. E' un buon inizio, una boccata d'ossigeno, per dare un po' di forza ad un Sistema Sanitario Pugliese stremato da anni di duro sacrificio e derivante da un blocco del turnover del personale che durava da ben oltre 10 anni e poi, confermato ed aggravato dal piano di rientro e dalla spending review. E' inutile tornare, ormai, sulla nostra antica polemica, dell'ottobre 2013, per la quale i 12 milioni di euro utilizzati per l'abbattimento delle Liste di Attesa avrebbero avuto migliori effetti se fossero stati usati per assunzioni temporanee di personale. USSMO lo ha scritto e sostenuto più e più volte. L'importante è che ora con questa ancora insufficiente, ma importante, linfa il Sistema Sanitario Pubblico riprenda a funzionare e che la Gente trovi risposte adeguate ai propri bisogni di Salute. U.S.S.M.O. è felice, è molto felice, di quanto illustrato dal Presidente Vendola e dall'Assessore Pentassuglia, ma nel contempo è molto preoccupato. E' preoccupato perché sta per essere varata la Riforma della Pubblica Amministrazione che pone in quiescenza i Medici a 65 anni e l'altro personale a 62 anni. Se provenissimo da un periodo normale la cosa non ci avrebbe impressionato più di tanto. Allo stato attuale, alla luce della realtà pugliese, invece siamo molto preoccupati. La popolazione medica degli Ospedali, per le vicissitudini anzi dette, è anziana, molti sono gli over sessanta e tra poco, con la riforma Madia, dovranno cedere il passo al pensionamento. Dietro di loro c'è molto poco, per i blocchi ricordati, il futuro è rappresentato da queste assunzioni. Se la Regione, e l'Assessorato alla Salute in particolare, non faranno una seria ricognizione delle piante organiche, per numero ed età dei dipendenti, potremmo trovarci, nel giro di pochi anni, con Ospedali e UU.OO. che non saranno più in grado di funzionare adeguatamente per la carenza di personale legata ai nuovi pensionamenti "Riforma Madia". Allora sì che la lungimiranza dell'Assessore e dei suoi Tecnici giocherà un peso rilevante nella prevenzione di future carenze e disservizi. Non conosco di persona l'Assessore Donato Pentassuglia, ma vedendolo in TV e leggendo di lui sui giornali ne viene fuori un ritratto positivo. Non appare per nulla autoreferenziale anzi, ho l'impressione che sia una persona di grande umiltà che si sia seduta al tavolo per imparare a governare al meglio il Sistema. Mi sembra una persona incline all'ascolto e molto pacata nei toni. Spero che, da neofita, non si faccia attrarre da quelle sirene che spingono verso "il tutto cambia affinché nulla cambi" cosicché, le logiche che governano il Sistema, rimangano sempre le stesse. Lo invito ad ascoltare con interesse i veri tecnici (organizzazioni mediche, ecc.). Noi, da parte nostra, siamo disponibili a collaborare. Decenni di lavoro in un grosso ospedale, riferimento della Sanità dell'Italia Meridionale, con problematiche di tutti i generi, ancora in atto o brillantemente risolte, potrebbero rappresentare una utile referenza per chi, come l'Assessore Pentassuglia, vorrà ascoltare. Noi ci siamo e lo abbiamo dimostrato pensando in anticipo ciò che potrà accadere. USSMO gioisce per lo sbocco delle assunzioni, ma sarà molto attento ad evidenziare i sintomi premonitori di ulteriori segnali di crisi in sanità.

**Dr Franco Lavalle
Segretario Regionale U.S.S.M.O.**